

# L'Alta Valle Brembana

Bollettino Notiziario quindicinale delle tre Vicarie

Esce la II e la IV Domenica di ogni mese

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 6 - Più copie collettive L. 5 - Una copia all'estero L. 12

Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

## ORARI FERROVIARI

Partenze da S. Martino de' Calvi per Bergamo: 5.34 - 9.50 - 10.37 - 12.9 - 16.33 - 18.53.  
Bergamo per S. Martino de' Calvi: 7.45 - 9.15 - 12.45 - 14.25 - 17.10 - 18.55.  
Bergamo - Milano (via Treviglio): 5.10 - 6.5 - 7.25 - 9.5 - 10.20 - 12.30 - 15 - 16.15 - 18.38 - 21.50.

## SERVIZI AUTOMOBILISTICI

Partenze da  
• Branzi per S. Martino: 5.50 - 14.50.  
• Averara per S. Martino: 6.15 - 15.15.  
• Mezzoldo per S. Martino: 6.  
• S. Martino per Branzi: 9.35 - 16.10.  
• per Averara: 9.35 - 16.10.  
• per Mezzoldo: 10.50.

## I doveri del Cristiano nella Quaresima

Col 22 Febbraio, giorno delle Sacre Ceneri, è incominciato il tempo della Quaresima che è tempo destinato alla preghiera ed al rinnovamento di se stessi, per risorgere con Cristo a vita migliore nei gaudi Pasquali. È il contrapposto del Carnevale, che il mondo ed i mondani consacrano per lo più agli spassi, ai piaceri, ai godimenti materiali, sensuali. La Quaresima deve essere il carnevale dell'anima.

### Memento homo

Un semplice rito austero e significativo divide il carnevale dalla Quaresima. La campana invita il credente al tempio e là il sacro ministro, collocando sul capo dei fedeli la Sacra cenere, pronuncia le parole del Sacro testo: *Memento homo quia pulvis es et in pulverem reverteris*. Ricorda all'uomo tanto attaccato ai piaceri della vita ed alle ricchezze, all'uomo tanto egoista e superbo, che è polvere e cenere, che è di passaggio quaggiù e dovrà abbandonare tutto e ritornare in polvere.

### Lo spirito della Chiesa

Richiamata questa verità fondamentale, la Chiesa nella Quaresima, specialmente nelle tre ultime settimane, vien man mano presentando i misteri più augusti della Redenzione, per preparare i fedeli alla celebrazione dei solenni riti ed alle festività Pasquali. A questo intento, a quest'opera della Madre comune, deve accompagnarsi la cooperazione dei figli, nel più perfetto adempimento dei loro doveri religiosi.

Ma quali sono i doveri del buon cristiano nella Quaresima?

Essi sono tre principalmente: ascoltare la parola di Dio, pregare, fare penitenza.

### La parola di Dio

È un dovere di tutto l'anno ascoltare la parola di Dio, ciò è fuori di discussione: essa è necessaria come il pane per la vita del corpo, per conservare la fede. Nel tempo della Quaresima però la Chiesa vuole maggior frequenza ed assiduità alla parola di Dio, dalla quale deve venire al cristiano un nuovo impulso, una maggior energia a praticare la virtù, a migliorare se stesso. E la Chiesa ce ne dà l'occasione e la comodità mantenendo la straordinaria predicazione quaresimale nelle parrocchie. Il buon cristiano deve approfittarne, frequentare le prediche e tutte le solite istruzioni domenicali, con maggior buona volontà. È questo un importante dovere, considerata la grande generale ignoranza delle cose di religione nel popolo nostro. Sarà la predica e l'istruzione religiosa che darà luce alla mente e forza alla volontà per praticare le opere di bene.

### La preghiera

Gesù ha detto: *Oportet semper orare*: è necessario pregare. È un precetto categorico e nessuna ragione, nessuna potenza umana può dispensare il cristiano da questo dovere: *La preghiera*.

È voluta dalla sua condizione, dai suoi bisogni di fronte a Dio. A Lui deve adorazione e ringraziamento: da Lui implorare aiuto e perdono.

È ciò fa appunto colla preghiera. La Quaresima è il tempo più opportuno ed adatto alla pietà ed al risveglio religioso. In questo tempo il

cristiano deve pregare più e meglio, memore che chi impara a ben pregare e prega spesso, impara a ben vivere ed a ben morire.

### Penitenza

Teoricamente lo sanno tutti che la Quaresima è tempo di penitenza; ma il male si è che ai giorni nostri è proverbiale, ma la cosa non corrisponde a realtà.

La Chiesa ha ridotto molto le astinenze ed i digiuni in riguardo alla pubblica salute; ma in questa sua benignità materna è falsamente compresa e mal corrisposta.

Tutte le scuse sono buone per dispensarsi dall'astinenza comandata, tutti i pretesti si trovano per evitare le cristiane mortificazioni. Eppure è

tanto il bisogno che abbiamo di penitenza!

Se non farete penitenza perirete, ha detto Gesù Cristo. Del resto, non ci ha Egli dato l'esempio coi quaranta giorni nel deserto, passati nel digiuno e nella penitenza, ricordati appunto dalla Quaresima?

Dobbiamo far penitenza perché peccatori, per infrenare la vostra sensualità ed inclinazione al male. L'unico rimedio al peccato ed alle passioni è la mortificazione comandata da Gesù Cristo e dalla sua Chiesa. Mettendo in pratica questi salutarissimi consigli, il tempo della Quaresima sarà veramente utile al nostro rinnovamento spirituale, di vera salute all'anima e servirà a prepararci a fare una buona e santa Pasqua.

ciò di cui la famiglia è la cellula primordiale.

E la stessa Provvidenza, che veste il giglio del campo e nutre l'uccello dell'aria come tutte le creature, ci dà il più sublime modello della famiglia sana, nella Famiglia Santa.

Fissiamo lo sguardo nel modello che Dio ci ha dato... ».

È così conclude:  
« Dall'interna contemplazione, che deve render noi stessi migliori, passiamo poscia anche all'opera richiamando gli ignari, i tiepidi, i ribelli ad una concezione della vita che non semini più oltre la morte nella continua « strage degli innocenti », con la distruzione del germe della natalità, ma ci lasci propagare copiosamente la vita ed assicuri, con essa, la grandezza, la prosperità, la forza anche dell'amata Patria comune.

È specialmente diciamo atto e diciamo forte che: *per salvare i fanciulli, bisogna sanare la famiglia, e questo è compito e dovere di chi ne è capo* ».

## Moralità e vitalità nella famiglia cristiana

### La diminuzione delle nascite.

Nei passati giorni fu agitato ampiamente il problema della natalità, e la scelta del tema opportunissimo fu certamente suggerita dal raffronto delle statistiche di Capo d'anno.

La discussione è stata appassionata e vi presero parte gli uomini più eminenti. Gli organi più autorevoli della stampa italiana ed estera si fecero portavoce dei dibattiti polemici che presero le mosse da uno stato di fatto assai increscioso: *la progressiva diminuzione delle nascite*.

### Alcune cifre.

Nell'anno 1925: nati 1.156.428; morti 669.640; supero di nati 486 mila 788. Nel 1926 nati 1.134.500; morti 679.200; supero di nati 455 mila 300. Nel primi dieci mesi del 1927: nati 942.445; morti 532.117; supero di nati 410.338. Ogni anno, come si vede, l'Italia ha ancora un mezzo milione circa di eccedenza sui morti. Noi siamo quindi ancora lontani dalla desolazione della Francia, dove l'eccedenza è nulla. Tuttavia è pure un fatto irrefutabile che anche tra noi le nascite diminuiscono ogni anno di quasi venticinque e più mila!

Abbiamo delle regioni che rimangono salde a una quota gloriosa, come ancora, grazie a Dio, la nostra Bergamasca, che è la Provincia in testa a tutta la Nazione.

Non mancano però provincie e paesi d'Italia e della Bergamasca che hanno una media di quindici, venti nascite per mille abitanti. Il che è poco onorifico per la nazione più morale del mondo, poiché è indice di moralità assai discutibile...

### Suggerimenti.

Partendo da questa situazione di fatto, e considerando che in questi ultimi anni la mortalità dei bambini segna un lieve aumento, fra gli altri punti di vista è stato discusso in principio: *nascono meno bambini? Salviamo più bambini?*

Questa formola è stata giudicata giustamente illusoria e insufficiente e però contrastata dalla stampa di ogni colore.

È bello e doveroso provvedere con ogni sollecitudine e con tutte le norme suggerite dalla scienza e dall'igiene a salvare più bambini onde ridurre al minimo la mortalità in-

fantile: ma non basta il minimo dei morti; occorre il massimo dei nati, se non si vuole correre fatalmente alla decadenza.

Si è parlato, fra le varie cause del male, di scarsa « coscienza nazionale », di diminuita efficienza fisiologica; di crisi economica ecc. ecc. Tutti elementi che possono avere il loro peso. Perciò giustamente si invocarono provvedimenti e si plaudì all'opera legislativa del Governo Nazionale in favore di un argomento di tanta importanza. È già molto; ad esempio, che le leggi ora combattano il *maltusianesimo* ed altre teorie moderne già tanto deleterie nel prossimo passato. Ne sia ringraziato Iddio.

### Il vero coefficiente.

Ma tutte le polemiche, le discussioni, le leggi, i rimedi escogitati e suggeriti, anche se propagandati colla migliore delle intenzioni, sanno troppo di retorica e cadranno più o meno nel vuoto se si prescindono dal fattore morale e religioso.

È questo il cardine della famiglia, l'unico veramente capace di giocondare il classico focolare domestico di una frotta di bimbi, vera benedizione del cielo.

Si è parlato anche di strettezza economica... Ma perché allora le famiglie dei ricchi sono per lo più vuote e deserte, e quelle di tanti poveri contadini allietate da una corona di figli? Vi manca forse in quelle l'agiatezza?... O non piuttosto quel qualche cosa che si chiama il... *timor di Dio*, che troviamo invece in queste?... La verità nuda e cruda è questa: l'egoismo umano paventa e non vuol affrontare il sacrificio tendendo solo al piacere ed a goder la vita...

È allora l'unico rimedio efficace non può essere suggerito che dalla coscienza cristiana che sente Dio, che sente la sua legge e crede ad una sanzione futura. Senza questa base a nulla varranno le leggi, le cure igieniche, le norme profilattiche della benemerita opera *Pro maternità ed infanzia*.

Anche nelle nostre parrocchie, nelle nostre famiglie cristiane, dove il sacro patrimonio della fede, della morale e del timor di Dio è vivo profondo, arriviamo fino al cinquanta e sessanta per mille di nati. Dove invece il timor di Dio si è oscurato e va scomparendo nella fa-

miglia, abbiamo delle cifre irrisorie. È alla moralità della famiglia che bisogna pensare.

### Salviamo la famiglia!

È questo il grido che si è ripetuto su tutti i toni in questi giorni e si va ripetendo con insistenza dagli uomini più eminenti del Clero e del Laicato, fra l'unanime consenso e l'eco fedele della stampa cattolica e non cattolica, dall'*Osservatore Romano* al *Popolo d'Italia*. Per aumentare le nascite, per salvare i fanciulli, bisogna sanare le famiglie. Per arrivare là dove i comuni voti e i Reggitori della Nazione vogliono inenunciabilmente giungere, bisogna incominciare da questa premessa: *salvare la famiglia!*

Il grido di battaglia: *Per la famiglia* riguardando le altissime finalità per cui Dio l'ha costituita, è diretto soprattutto ai capi di essa: *agli uomini*. Opportunissima perciò la circolare della Presidenza dell'Azione Cattolica a tutti gli uomini cattolici d'Italia, che magistralmente riassume la legge, la dottrina cattolica della famiglia.

### Agli uomini cattolici.

La nobilissima Circolare afferma che prima ancora che si parlasse dell'argomento importante della natalità, più volte, nei congressi ed assemblee ha richiamato gli Italiani Cattolici al *dovere della paternità, in piena fiducia e corrispondenza ai voleri di Dio*.

È dimostrato che dove si osserva questo dovere, Dio vi corrisponde colla sua benedizione; e dove invece si fugge o si manca nella fiducia della Provvidenza, sembra che piombi la maledizione di Dio e con essa l'infelicità e la morte, la circolare così prosegue testualmente:

« Uomini Cattolici d'Italia!

Per risanare la società, per rendere forte la Patria se sono utili provvide recenti disposizioni legislative, è però innanzi tutto necessario risanare e rinsaldare la famiglia e richiamarla alla sua ragion d'essere, alla sua finalità, alle leggi per essa dettate da Dio, formata di individui; se cessa di procreare, cessa di esistere; se cessa di esistere mancano gli individui, si sterilisce e muore la società; se invece la famiglia è sana e vitale, sana e vitale è la so-

### La voce dei Vescovi.

Unisona alla stampa e al grido della Federazione Uomini Cattolici, è pure la voce dei Vescovi.

Prima fra tutte quella dell'Eminentissimo Cardinale di Milano, nella sua Pastorale dal titolo: *Le famiglie numerose*, che tanto unanime consenso e plauso ha riscosso in tutti gli ambienti in Patria e fuori. Egli dimostra la necessità dell'elevazione morale delle coscienze, nei riguardi del sacro dovere della famiglia, per la difesa del buon costume e l'incremento della natalità.

Moralità, Patriotismo e Famiglie numerose sono i termini inseparabili della bella pastorale.

Sua Eccellenza Monsignor nostro Vescovo poi, nella Pastorale per la Quaresima, condannando l'immoralità dilagante, additandone i focolai principali d'infezione, quasi prendendo lo spunto dalla circolare sopra citata e dal felice movimento in favore della moralità della famiglia, si rivolge all'uomo, al capo della famiglia.

Gli ricorda i suoi doveri, il suo stato benedetto da Dio, il giuramento fatto dinanzi all'altare, e l'obbligo di concorrere come continuatore dell'opera di Dio Creatore, per perpetuare sulla terra il *crescere e moltiplicarsi* della Scrittura.

« Ma che diviene mai un uomo immorale — continua il Vescovo —, che non si mantiene fedele al suo vincolo matrimoniale? Egli è un sacrilego che viola un giuramento, non il compagno, il sostegno... ma il carnefice della sposa; non dà forma e consistenza alla sua famiglia, ma la dissolve; egli non porta la pace, l'amore nella sua casa, ma la riempie di lagrime e di dolore; non è più un cristiano, ma un empio traditore di Dio, della Chiesa, della società.

L'uomo unito in matrimonio diviene ordinariamente anche padre; ma come potrà compiere efficacemente i suoi doveri a riguardo dei figli, della cui educazione è particolarmente responsabile, se la sua condotta è immorale?... Ma che cosa mai questi padri hanno capito dell'importanza e santità del matrimonio cristiano, degli obblighi e responsabilità che hanno di fronte a Dio ed alla Società?... ».

### Per la Patria e per il Cielo.

Genitori Cattolici! Si tratta d'un preciso dovere! Per la Patria e per il Cielo rispondete all'appello, per una più cosciente osservanza dei do-

veri coniugali. La soggezione perfetta ai disegni della Provvidenza porterà nelle vostre famiglie la prosperità e la benedizione celeste.

Forse qui da noi non è risentito il bisogno?...

Vorremmo crederlo, ma purtroppo le anagrafi parrocchiali, ed i dati statistici lasciano non poco a desiderare.

Urge anche da noi correre ai ripari: *maggior coscienza e moralità.*

## Per i nostri cari Emigrati

Abbiamo già manifestato quali sono i sentimenti del nostro cuore, quando vediamo partire qualcuno dei nostri cari per l'estero. Pensando a loro, che sono lontani, si acuisce il bisogno di pregare e di far pregare, perchè abbiano sempre a conservarsi buoni, abbiano a mentener viva nel loro cuore quella fede, che sola può raddolcire le lacrime del loro forzato esilio, trasformare in merito il loro sudore, le loro ingrute fatiche.

Assecondando questo nostro affetto, ci permettiamo di scrivere qualche ricordo con la fiducia che sarà ben accolto.

### Ricordati che sei uomo.

Dicendoti così, voglio ricordarti che non sei una di quelle bestie che si sfruttano per guadagnare più che si può. Non sei nemmeno una macchina che lavora senza saperlo.

Tu hai una ragione ed un corpo. La ragione ti servi per regolare la vita, i costumi, per non abbandonarti in braccio ai vizi ed al disordine. Il corpo ti giovi per lavorare, ma da uomo. Anche le macchine si logorano, i corpi molto di più. Non affrettare la tua vecchiaia, per troppo lavorare, non abbi l'ingordigia del guadagno, lavora secondo le tue forze. Guarda ai tuoi bambini, essi sono ancora piccoli, han bisogno di te. Se tu domani non hai più le braccia e la forza di oggi, essi saranno dei poveretti condannati alla miseria.

Mettere in pericolo la vita per un po' di denaro o lavorare a cottimo come un disperato per guadagnare la giornata in tre ore, non è da uomo. Chi lavorava come le bestie erano gli schiavi.

### Ricordati che sei operaio.

Voglio dirti con ciò che devi essere giusto ed onesto. Prima dei diritti vi sono i doveri. V'è chi lavora troppo e chi lavora poco; i primi fanno male per eccesso e secondi per difetto.

Se è grave peccato defraudare la mercede agli operai è pure grave peccato ingannare il tempo e le ore. L'ozio non ha diritto a mercede. Se tu poi avesti famiglia, pensa ad essa, ai suoi bisogni presenti e futuri. Anche tu diverrai vecchio, sii previdente, pensa alla tua vecchiaia, procurati un avvenire decoroso secondo la tua condizione, senza che abbi a ricorrere alla pubblica beneficenza.

Se tu sei un figlio, pensa che hai molti debiti co' tuoi di casa e bisogna pagarli.

Pensa che l'essere operaio italiano è un buon certificato su tutte le piazze del mondo.

### Ricordati che sei italiano.

Il ricordo della tua patria ti sia sempre caro.

La patria non è dove si mangia, tale è la patria del lupo. Non vergognarti di essere cittadino d'Italia e di parlare la sua lingua. L'Italia fece scuola a tutto il mondo di civiltà, di arte, è la culla dei genii. Gli stranieri vengono a visitarla e ne vanno via meravigliati delle sue bellezze naturali ed artistiche.

Tu rappresenti l'Italia all'estero.

onora il nome italiano e non abbiano gli stranieri, per tua colpa, a maledire l'Italia come la terra dei morti, degli straccioni, dei tiranni.

### Ricordati che sei cristiano.

Che cosa varrebbe che tu fosti milionario rispettato, temuto, onorato, se non sei cristiano! Difendi sempre con rinnovato coraggio l'eredità religiosa dei tuoi antenati.

La religione non è dei piccoli e degli ignoranti, come dicono certi padroni della fame, ma dei grandi e dei sapienti. Non disonorare la tua religione. La tua cattiva condotta fa dire a molti che non è buona la tua religione, mentre è l'unica religione vera che insegna la morale più pura, che fa i santi del cielo, che compie nel mondo tanti prodigi di carità.

Delle calunnie contro i preti e la religione, contro il Papa e la Madonna, non fare caso, se non per ribatterle con dignità e con franchezza.

Non è buon cristiano chi ride e ciancia coi derisori della sua fede. Fuggi la compagnia dei cattivi.

Con ogni mezzo si tenta di farti cambiare idea. Rispondi a tutti i corruttori che nulla, neppure le aperte minacce, ti faranno cambiare o rigettare quello che hai imparato da tua madre.

## Pro riposo festivo

Anche quest'anno la Giunta Centrale dell'Azione Cattolica si è fatta promotrice e banditrice della seconda giornata « Pro Riposo Festivo ». Avrà luogo la Domenica 4 Marzo, in tutta Italia.

I cattolici devono agitare questo doveroso problema, che interessa non solo il campo religioso-morale, ma altresì quello civile e l'ordine stesso naturale. Perchè adunque sia da tutti compresa l'importanza della legge che tutela il vero riposo festivo domenicale (non quello settimanale... dei barbieri), perchè le infrazioni, sotto qualsiasi pretesto, non abbiano a rimanere impuniti, occorre formare retamente le coscienze ed illuminare le menti di tutti i cittadini. A questo consacreranno i loro nobili sforzi tutti i principali centri e gli uomini più eminenti dell'Azione Cattolica il giorno 4 Marzo.

### L'appello della nostra Giunta Diocesana

La Giunta Diocesana di Bergamo, facendo eco a quella Centrale, lancia il suo appello a tutti i cattolici bergamaschi « ... perchè assecondino la voce dell'Azione Cattolica e procurino che in tutte le nostre Associazioni si promuovano funzioni riparatrici, si tengano conferenze illustrative sul grave comandamento della legge di Dio, troppe volte conculcato e disprezzato in forme svariatissime, sia col lavoro servile, sia con divertimenti e passegiate frequenti che finiscono per far trascurare anche i doveri principali quale è quello di ascoltare la S. Messa, senza tener calcolo di disordini morali che in tali profanazioni non sono quali mai disgiunti. La domenica di quaresima offre poi facile occasione per pregare i RR. Parroci a voler incaricare i Reverendi Predicatori quaresimalisti ad illustrare anche dal pulpito in detta giornata tale obbligo, perchè così sarà più facile e più efficace la penetrazione dell'idea.

Questa Giunta Diocesana poi per discendere alla pratica, consiglia che in tale giorno:

a) si promuovano funzioni con Comunione generale e Ora di adorazione nelle singole parrocchie;

b) si indicano conferenze illustrative, valendosi di foglietti e libretti della Giunta Centrale che questa Giunta può anche incaricarsi di far venire da Roma, dietro ordinazione;

c) si votino ordini del giorno da spedire a Ditte od a Esercenti che non rispettassero detti giorni sacri;

d) si notificino a questa Giunta Diocesana le infrazioni più aperte che avvengano del terzo comandamento di Dio;

e) si notifici se nei contratti o concordati di lavoro fu possibile introdurre clausole in favore del riposo festivo, secondo lo spirito informatore della stessa Carta del Lavoro (vedi art. XV).

Non dubitiamo punto che trattandosi di cosa così importante i catto-

lici risponderanno compatti e disciplinati, sicuri di adempiere così ad un preciso volere del S. Padre e dell'amatissimo Vescovo ».

### Il nostro contributo

Che cosa sarà possibile fare da noi, nei nostri paesi? Intanto, il nostro giornale, che entra in numerose famiglie dell'Alta Valle, porta a tutti i cattolici il contributo della stampa, in sostegno della santa Crociata, e il suo caldo invito alla santificazione della festa.

Ogni parroco poi, ispirandosi alle norme della Giunta Diocesana sopra enumerate, nell'ambito della sua giurisdizione, non mancherà di esplicitare, nel miglior modo possibile, la sua attività, con quella propaganda dal pulpito e con quelle funzioni religiose che giudicherà più adatte e convenienti allo scopo tanto nobile e santo. I buoni fedeli non mancheranno, ne siamo certi, di corrispondere come sempre.

## DA UNA QUINDICINA ALL'ALTRA

### Dalla Provincia

#### S. Ecc. l'On. Suardo

(costretto al letto da un insidioso attacco di influenza) si è ora ristabilito e per quanto bisognasse d'un po' di riposo, egli riprenderà in pieno la sua attività. La notizia sarà appresa con vivo compiacimento dai nostri lettori.

#### Un pauroso incendio

è scoppiato mercoledì notte alla fabbrica del ghiaccio in via Maffei, causato, a quanto pare, da un corto circuito. Il danno è di circa 200.000 lire e fortunatamente non si deplorano vittime umane. Ammirabile il contegno dei pompieri.

#### Accidente motociclistico.

In frazione Lisso, una moto sulla quale stavano due persone di Mapello, andava a crollare violentemente contro un muro, sì che i due che la montavano, rimanevano feriti in varie parti del corpo, per quanto leggermente. La macchina, viceversa, rimaneva assai avariata.

#### Bergamo e la Fiera di Tripoli.

Alla Presidenza del Consiglio Provinciale dell'Economia è pervenuto da Tripoli il seguente telegramma in data 20 febbraio:

« A nome Ente autonomo Fiera Tripoli vivamente ringrazio codesto Consiglio per contributo di opera e di fede dato alla Mostra inaugurata oggi col più grande successo. Ossequi. Colonnello Giorgi, Rappresentante Generale Ente ».

### In Italia

#### Le nozze del Duca di Pistoia.

Le nozze del Principe Filiberto di Savoia-Genova duca di Pistoia, con la principessa Lidia di AreMBERG sono fissate per il 30 aprile prossimo a Torino. Il Cardinale Gamba, al quale in questi giorni il Duca ha presentato la fidanzata, si è dichiarato lieto di poter personalmente celebrare nella cattedrale di S. Giovanni le auguste nozze, che coincideranno con l'inaugurazione delle importanti opere che si sono compiute per il restauro del Duomo.

#### Per il cappello di paglia.

S. E. l'on. Turati ha ricevuto gli esponenti del Gruppo nazionale fascista dell'industria della paglia i quali gli hanno esposto le condizioni in cui si trova l'industria e sottoposto il programma della campagna nazionale per il cappello di paglia che quest'anno sarà condotta in Italia.

#### Il Ministero

delle Corporazioni ha disposto che gli oratori festivi diretti dai Parroci o da congregazioni religiose per l'esercizio di teatrini e cinematografi educativi non debbano versare contributi sindacali.

#### Il Capo del Governo

ha vietato in modo assoluto ai Podestà di accompagnare le domande di espatrii con raccomandazioni, anche a fine di evitare il sorgere di illusioni.

#### La fiera esposizione di Milano.

A meno di due mesi dall'apertura della Fiera-Esposizione di Milano fissata per il 12 aprile fervono, in ogni campo, i lavori che sono destinati a rendere viepiù completa e grandiosa questa apprezzata assise dell'operosa genialità del nostro popolo e degli altri quaranta che ogni anno vi convergono con rinnovata fiducia.

Saranno praticati per l'occasione grandi ribassi su tutte le linee ferroviarie del regno.

#### La Camera si riaprirà il 27 febbraio.

Il Capo del Governo ha ricevuto e trattenuto a colloquio il Presidente della Camera per stabilire la data della prossima ripresa a Montecitorio e l'ordine dei lavori.

La Camera si riaprirà lunedì prossimo 27 febbraio, alle ore 16. Nel corso della tornata prossima saranno discussi e approvati tutti i bilanci, numerosi disegni di legge, tra cui quello per il ritorno all'oro e i provvedimenti che il Consiglio dei Ministri approverà nella presente sessione. La Camera prenderà le vacanze pasquali sabato 31 marzo.

### Dall'Estero

In occasione dell'anniversario dell'incoronazione di S. S. Pio XI gloriosamente regnante, furono celebrate solenni commemorazioni a Berlino dal Nunzio Apostolico, a Lisbona, a Varsavia in Polonia dove il Papa fu Nunzio Apostolico ed in altri grandi centri.

#### Quanto si beve in Russia.

Durante una seduta dell'Istituto antialcolico di Mosca, uno dei membri ha letto un rapporto, dal quale si è appreso che in sei mesi, su 300 mila abitanti di un solo quartiere della città, sono state condotte ai vari Commissariati di polizia 20.000 persone ubriache.

#### Un altro miracolo a Lourdes.

Il « Journal de la Grotte », produce uno studio del dott. Le Roy, riguardante la guarigione spontanea, istantanea e completa della signora Elisabetta Delot, venuta a Lourdes, col pellegrinaggio d'Arras, il 31 luglio 1926.

Il caso è straordinario, sia per la gravità della malattia, un cancro dello stomaco, sia per la ricostruzione anatomica e funzionale di organi e di tessuti, che nessuna cura umana avrebbe potuto ottenere.

## UN CARDINALE A SUA MAMMA

Il simpatico ed interessantissimo « Bollettino Salesiano » pubblicava tempo fa la lettera che S. Em. il Cardinale Augusto Hlond, appena insignito della sacra porpora, inviò a sua madre:

Cara mamma,

« Il Santo Padre si degnò nella sua bontà di nominarmi oggi Cardinale di Santa Romana Chiesa. Nella mia profonda commozione mi rivolgo in questo momento con il cuore e il pensiero a te, cara mamma, e a te scrivo questa prima lettera.

« Quando io considero le ammirabili vie per le quali la Provvidenza mi condusse sempre mi sta dinanzi agli occhi dell'anima la tua immagine. Tu più sapientemente di molti dotti pedagoghi hai deposto nelle anime dei tuoi figli un saldo fondamento della vita appoggiato fortemente alla fede e al diritto di Dio, perchè non solo hai saputo tu stessa sinceramente pregare, ma hai insegnato facilmente e ottimamente a noi quelle preghiere dalle quali ogni giorno io attingo la forza e la fiducia in Dio.

« Tu apristi davanti a noi un'ampia via alla vera felicità, poichè non ci educasti alle carezze e alle comodità, ma alla fermezza e al lavoro e c'insegnasti ad amare il dovere e a compierlo seriamente e volenterosamente. Perciò non altrove, ma nella nobiltà e grandezza del tuo cuore semplice e tutto consacrato a Dio sta il principio di quella via per la quale la Divina Grazia mi conduce e che mi portò a queste, che comunemente si chiamano dignità, ma che nel modo proprio di intendere della nostra famiglia è un aumentato dovere di lavoro e di sacrificio.

In questo giorno adunque in cui il Santo Padre copre con lo splendore della sua grazia la nostra tranquilla e umile casa salesiana, cordialmente ti ringrazio, perchè mi sei stata buona mamma, e mi raccomandando alle tue preghiere, affinchè con il mio lavoro possa io cooperare alla gloria di Dio, alla prosperità della Chiesa e alla felicità della nazione.

« Questi stessi sentimenti depongo sulla tomba del caro padre, il cui spirito di fermezza e di sacrificio molte volte mi anima e mi guida.

« Con gratitudine e venerazione ti bacio le mani e prego di benedirmi ».

Tuo † AUGUSTO, Cardinale.

Commenti a questa mirabile lettera sgorgata dal profondo d'un cuore di figlio? No. Ci limitiamo a dire — ripetendo e sottolineando le parole del Card. Hlond — che *mamma vera* è solo colei la quale, più sapientemente di molti dotti pedagoghi, sa deporre nelle anime dei suoi figli un saldo fondamento della vita appoggiato fortemente alla fede e al diritto di Dio. Così dovrebbero essere, così dovrebbero fare tutte le mamme: guida ed esempio: luce e conforto.

Con mamme di questa tempra le famiglie non solo sarebbero buone, ma buoni e santi i figli.

I funerali celebrati il giorno 11 riuscirono solenni anche per il concorso di popolo dei paesi circoscriventi.

#### Altra dolorosa scomparsa.

La signora Melacini Teresa, moglie dell'egregio nostro dottor Cav. Bonandrini, non è più. Fino dall'ottobre ultimo scorso, in seguito alla manifestazione di un tumore maligno, il suo stato destò serie apprensioni. Sperando in un intervento chirurgico, fu trasportata all'ospedale, ma le più sollecite cure dei medici e l'operazione stessa non valsero che a mettere sempre più in evidenza il male micidiale che minacciava la povera vittima, senza più lasciar luogo a sperare. Ritornata di nuovo fra i suoi cari, e circondata dalle cure del marito e dei figli, sopravvisse per circa due mesi dall'operazione: sopportando con pazienza veramente ammirabile le più atroci sofferenze.

Comfortata dai carismi della religione, rassegnata, promettendo protezione dal cielo ai figli dolenti che attorniarono il suo letto, serenamente spirava la sera del 18 corr. m.

La sig.ra Teresa, già maestra per più anni a Piazzatorre, fu donna di fede e pietà, di vita semplice, tutta consacrata all'amore della famiglia e della casa.

Il giorno 22 le si celebrarono solennissimi funerali. Vi parteciparono numerosi Sacerdoti del Mandamento, la popolazione di Piazzatorre con le associazioni e scuole con bandiera, e le rappresentanze comunali dei paesi limitrofi, pure con bandiera.

Dato poi il gran numero di conoscenze, ma soprattutto per la grande stima che il dott. Cav. Bonandrini gode in valle e fuori per le sue alte benemerite e generose prestazioni, una lunga teoria di autorità, di amici, forse mai vista a Piazzatorre, seguiva il feretro della cara estinta.

Al Sig. Cav. Bonandrini ed ai figli le nostre più vive condoglianze.

Il Dott. Giuseppe Bonandrini, i figli e parenti tutti, ringraziano quanti vollero partecipare al loro dolore e intervenire ai funerali della compianta Teresa Melacini-Bonandrini.

La Direzione dell'Alta Valle interprete anche dei sentimenti di numerosi suoi corrispondenti, esprime all'egregio Dottor Bonandrini, tutta la sua compartecipazione al suo grande lutto.

#### PIAZZOLO

##### Sacro Triduo.

Nei giorni 19-20-21 c. ebbe luogo il sacro Triduo solenne in suffragio dei defunti, con l'intervento di numerosi sacerdoti. Per tutti i tre giorni le sacre funzioni furono assai lodevolmente condecorate dalla *Schola Cantorum* di Olmo al Brembo. Predicò, con parola efficace ed elevata, il Rev. Don Giovanni Bonaldi di S. Caterina in Bergamo, trattando argomenti pratici e di tutta attualità.

Ma la cosa più cara e consolante di questi giorni, fu il vedere la popolazione accostarsi tutta devotamente ai SS. Sacramenti, e partecipare sollecita alle sacre funzioni ed alla straordinaria predicazione. E' questo il modo migliore di suffragare i morti.

#### RONCOBELLO

##### Necrologia.

Al tocco delle 4 del 16 corrente mese, dopo lunga penosissima malattia, sopportata con eroica rassegnazione, spirava nel bacio del Signore la cinquantasettenne *Milesi Maria Daniela*. I funerali decorosi, solenni, dissero eloquentemente della stima e dell'affetto di cui era circondata.

La sua vita fu veramente edificante, la sua morte preziosa al cospetto del Signore. Di carattere sensibilissimo, di coscienza nobilitamente delicata, verginale, seppe trovare in se stessa le risorse del sacrificio volontario a pro dell'unico fratello e dei troppo presto orfani nipoti; per il primo coll'essere angelo di conforto, per i secondi esempio autorevole di virtù e pietoso compendio di vita integralmente cristiana.

La memoria di Lei viva sempre in benedizione fra noi, sia di conforto ai supstiti e di stimolo efficace di virtù per tutti.

#### S. MARTINO DE' CALVI PIAZZA BREMBANA

##### Avviso.

Ricordiamo di nuovo, che dal giorno 11 al 17 di Marzo presso le RR. Suore Canossiane di Piazza Brembana avrà luogo anche questo anno un corso di spirituali esercizi, per le giovani e spose dell'Alta Valle.

Quale fortuna trovar modo di fare un corso di S. Esercizi adatti per loro, e proprio qui nel Capoluogo della Valle! Tutte quelle che appena possono devono approfittare della grazia straordinaria, e non lasciarsi vincere dai soliti pretesti.

Della vostra vita, questi saranno i giorni più belli e felici; felici di quella santa e deliziosa felicità spirituale, che il cuore va cercando invano nei sollazzi e nelle vanità carnevalesche e mondane.

Provate o donne, voi specialmente o giovani, e vi persuaderete! Non fate il sordo alla voce di Dio!

Le esercitanti (e speriamo siano molte) che desiderano iscriversi a questa muta, sono pregate di prenotarsi subito presso quella Reverenda Madre Vicaria o presso i rispettivi parroci, i quali non mancheranno di interessarsi pel vostro bene.

#### S. BRIGIDA

##### Incendio.

Un bosco ceduo di proprietà del Comune, della superficie di circa 12 ettari, è stato preda alle fiamme che alimentate dal vento si erano propagate in un attimo distruggendo quanto trovavano sul loro cammino.

Dopo diverse ore di faticoso lavoro i RR. CC., le guardie forestali e i molti animosi accorsi riuscivano a circoscrivere l'incendio e quindi a spegnere le fiamme.

Pare che l'incendio sia stato appiegato involontariamente da un giovane pastore, che si trovava in quella località per il pascolo del suo gregge.

##### S. Esercizi.

Dal giorno 26 corr. al 3 marzo avrà luogo un corso di Spirituali Esercizi per le giovani, predicati da valente oratore. E' una grazia straordinaria che il Signore non concede sempre a tutte le figliuole, e guai a quelle che non ne approfitteranno!

Il tempo (in principio alla quaresima), è opportunissimo; si stabilirà un orario maggiormente comodo per tutte; nessuna manchi all'appello. Colla benedizione di Dio, che non mancherà, speriamo tanto bene per le nostre giovani, da questi santi giorni.

Domenica 19 corr. m. il paese di S. Brigida fu insolitamente movimentato poiché vi ebbe luogo l'annuale assemblea dei soci della benemerita e fiorente Società Operaia dell'Alta Valle. Vorremmo rendere di pubblica ragione lo svolgimento dell'ordine del giorno discusso e le deliberazioni prese, ma pel momento ci mancano gli elementi necessari.

Lo faremo, se mai, nel prossimo numero. Per ora ci limitiamo a dire che ci tenemmo altamente onorati dell'onore fattoci, come ci sentiamo riconoscenti per la elargizione fatta in favore del nostro nuovo Corpo Musicale, tanto bisognoso.

La nostra Banda, orgogliosa di aver potuto rendere più solenne la annuale riunione, col suo intervento, porge alla Società sentite grazie.

#### VALNEGRA

Nel mese di Febbraio vennero celebrati i seguenti matrimoni:

1. Gennati Angelo di Lenna con Mazza Lisetta di Valnegra.
2. Cattaneo Giovanni di Valnegra con Mainetti Luigia di Moio de' Calvi.
3. Calvi Agostino di Moio de' Calvi con Cattaneo Irma di Valnegra.

Ai novelli sposi i nostri più sinceri, cordiali auguri.

Oh, sempre rare, indimenticabili le solennità delle S. Quarant'ore! Passate, si sente una stretta al cuore, un vuoto incomprendibile in tutti... in tutti in paese, perchè da

tutti v'è un trasporto, un entusiasmo per queste pie, divine funzioni.

Vennero predicare con sobrietà, con unzione, delicatezza veramente evangelica dal R. Curato di Lenna.

Si ringraziano tutti quelli che, in ogni modo, cooperarono al decoro del tempio, ad onorare Cristo nel SS. Sacramento.

#### Lo scherzo di una motrice in manovra

E' a vero miracolo che si deve ascrivere se non si è avuto a lamentare alla stazione di Bergamo della ferrovia Valle Brembana una sciagura, causata da una automotrice in manovra, la quale, scesa di corsa dal capolinea, cozzava contro i parafranti dell'atrio, e dopo d'aver divelta la barriera e schiantata una panchina su cui era seduta una contadina di Zogno, a tempo salvata da un cameriere del caffè di quella stazione, irrompeva nell'atrio, schiantando e rovinando quanto trovava sul suo cammino, e fermandosi soltanto a un metro circa di distanza dall'ufficio del Capo Stazione principale ove trovavasi il noto funzionario della Val Brembana, sig. Bagoli.

La fortuna ha voluto che in quel momento — è stato un attimo — nell'atrio non si trovasse che la donna ed un solo viaggiatore intento a conversare con il cameriere Agostino Vaglietti.

Come è avvenuto il fatto?

Senza risalire alle cause che l'hanno prodotto, e senza volerne indagare le responsabilità eventuali, perchè non ancora è stata compiuta la inchiesta del caso, il fatto, secondo quanto ci ha raccontato il cameriere Vaglietti, presente alla scena, è successo in queste circostanze:

«Ho creduto, dice il cameriere, assistere ad una film americana: di improvviso ho avvistato scendere sul terzo binario la motrice a corsa pazzica, mentre dal tender, a retromarcia, a cui erano agganciate due altre vetture, il macchinista Pollini faceva segni disperati di lasciar libero l'atrio. Ho percepito il pericolo e mi sono lanciato su la donna, l'unica persona che eravi sulla panchina, la quale volgeva perfettamente la schiena alla macchina, che, d'un balzo, rotti i para-urti del capo linea, balzava sul gradino, abbatteva la barriera e andava a finire ove lei la vede».

Avvenuto l'urto ferroviario, per il quale sono stati recati danni vari al pavimento dell'atrio ed alla motrice, il macchinista è sceso ed ha narrato che l'incidente, per fortuna senza gravi conseguenze, è avvenuto perchè il pantografo, che trasmette la energia dai fili aerei alla motrice, non si staccava dai fili stessi, impedendo così che i freni funzionassero istantaneamente.

L'inchiesta da parte dei tecnici della ferrovia, assoderà se siano o no responsabilità a carico del ferroviere.

Un brutto quarto d'ora pertanto ha passato anche il capo-stazione sig. Bagoli, che ha visto la motrice fermarsi a due passi, si può dire, dal tavolo al quale era seduto.

#### NOTIZIE MILITARI

##### Iscrizioni alla ferma riducibile.

Il Ministero ricorda che il termine utile per far valere il titolo alla ferma riducibile (sei mesi) da parte dei giovani della classe 1908 scade il 15 marzo 1928, giorno di chiusura della sessione della leva della classe predetta.

##### I corsi allievi sottufficiali.

Con la chiamata della nuova classe di leva andrà in vigore il nuovo ordinamento dei corsi allievi sottufficiali previsti e regolati dalla circolare n. 22 del Giornale Militare, corrente anno. Toltine quelli di alcune specialità del Genio, quelli dei carri armati, dell'artiglieria da costa e di alcuni servizi per la cui preparazione tecnica specifica è certamente più adatto l'ambiente dei rispettivi corpi, tutti gli allievi sottufficiali verranno accentrati nel numero di 1500 presso le scuole apposite.

## Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

SEDE CENTRALE IN BERGAMO - Via Paleocapa, 4 - Tel. 1-79 - 10-71

UFFICIO CAMBIO - Viale Roma, 14 (angolo Via Paleocapa) - Tel. 13-72

SUCCURSALI IN BERGAMO - Piazza Pontida, N. 2 - Telefono 3-71  
B. Palazzo (P. S. Anna) - Telefono 7-38  
Borgo Santa Caterina

#### AGENZIE

ALBINO - AZZONE - BRANZI - BREMBATE SOTTO - CALOLZIO - CAPPINO BERGAMASCO - CASSANO D'ADDA - CISANO BERGAMASCO - CLUSONE - COLERE - DALMINE - FARA D'ADDA - GALLIGNANO - GANDINO - GAZZANIGA - GORGONZOLA - GORNO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - OLTRE IL COLLE - PALADINA - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE S. PIETRO - ROMANO LOMBARDO - SAN GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SCHILPARIO - SELINO D'IMAGNA - SERRATE - SERINA - SOLTTO - SONCINO - TALEGGIO - TREVIGLIO - URGANO - VAPRIO D'ADDA - VILLA D'ALME

Esegue tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio - Speciali facilitazioni sono fatte alle Casse Rurali, Casse Popolari ed altre istituzioni Cooperative e di Previdenza della Diocesi e Provincia di Bergamo

L'Agenzia di PIAZZA BREMBANA è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

L'Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Lunedì e Giovedì non festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 13 alle 15.

Al Sabato gli Uffici sono aperti dalle ore 9 alle 12

## BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896

Capitale L. 60.000.000

Bologna - Genova - Milano - Torino - Venezia  
Alessandria - Bergamo - Como - Lecco - Monza - Novara - Pavia  
Piacenza - Varese - Vigevano - Besana  
Erba - Luino - Seregno

Qualunque Operazione di Banca, Cambio e Borsa  
alle migliori condizioni

### SUCCURSALE DI BERGAMO

PIAZZA DANTE - Nuovo Palazzo - Tel. 17-39  
32° Esercizio

## Banca Mutua Popolare di Bergamo

SOCIETÀ ANONIMA COOPERAT. DI CREDITO A CAPITALE ILLIMITATO

Anno di fondazione 1869

Corrispondente della Banca d'Italia - Rappresentante del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e della Banca Nazionale dell'Agricoltura - Ricevitoria Provinciale - Esattorie - Associata alla Associazione fra le Banche Popolari Cooperative Italiane

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

SEDI: BERGAMO (con Ufficio Cambio) P. Vittorio Veneto  
MILANO - Via Oriani, N. 5 (angolo Via Lauro)

AGENZIE DI CITTÀ: N. 1 Viale Roma - N. 2 B. S. Caterina  
N. 3 Città Alta - N. 4 Piazza Pontida

ADRARA S. MARTINO - ALBINO - ALME - ALMIENO S. SALVATORE - ALZANO MAGGIORE - ARDESIO - AVERARA - BRANZI - BREMBILLA - CALOLZIO - CALUSCO - CARAVAGGIO - CASAZZA DI MOLOGNO - CENE - GIUDUNO - CISANO - CLUSONE - FARO - DEZZO - FONTANELLA - GANDINO - GAZZANIGA - GORLAGO - GROMO - GRUMELLO DEL MONTE - LEFFE - LOVERE - MARTINIGO - NEMBRO - OLDA - OSIO SOTTO - PALAZZOLO SULL'OGLIO - PIAZZA BREMBANA - PONTE GIURINO - PONTE NOSSA - PONTE S. PIETRO - PONTIOLLO NUOVO - PONTIOLLO - ROMANO - ROTAFUORI - ROVETTA - S. GIOVANNI BIANCO - S. PELLEGRINO - SARNICO - SCHILPARIO - SOVERE - SPIRANO - TAGLIANO - TAVERNOLA - TRESCORE - TREVIGLIO - TREZZO D'ADDA - VERDELLIO - VERTOVA - VILLA D'ADDA - VILMINORE - ZOGNO

ESEGUISCE TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA BORSA E CAMBIO

L'Agenzia di PIAZZA (nella casa di proprietà della Banca) Via Umberto I - Telef. 29 (11) è aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 16.

La Sub-Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato  
AVERARA " " Lunedì e Giovedì

BANCA AUTORIZZATA AL COMMERCIO DEI CAMBI

D. L. 13 maggio 1919, N. 696, Art. 4



### CASA DI CURA Dott. CHIERGO

Borgo Trento - VERONA - Telef. 22-73

Stomaco - Intestino - Ricambio  
Malattie Nervose - Diabete (cura  
coll'insulina) - Enterocolite - Vene  
e Piaghe Varicose

Raggi X - Cure Elettriche - Bagno



# NOTIZIE IN BLOCCO

## Un grazioso episodio inedito della vita di Pio X.

Quando nel 4 agosto 1903 giunse a Venezia la notizia dell'elezione a Sommo Pontefice del Cardinale Giuseppe Sarto, molti prelati veneziani si affrettarono a recarsi a Roma.

Colà giunti nel successivo giorno 5 e ricevuti dal S. Padre, appresero dalla viva voce di Lui che nella notte non era riuscito a pigliar sonno.

« Certo — gli disse uno dei presenti — in causa delle grandi emozioni dovute subire nella giornata di ieri da Vostra Santità. — No — rispose il Pontefice. Egli è che non m'era possibile addormentarmi perché, fuori, nelle anticamere, qualcuno con passo cadenzato andava su e giù continuamente. Seccato da quel fastidioso andare e venire, presi una risoluzione, balzai dal letto e indossata la candida veste aprii la porta per sincerarmi della cosa.

Era uno Svizzero che, secondo la consuetudine — mi si informò poi — con tanto d'alabarda faceva la guardia notturna negli appartamenti privati pontifici. Al vedermi — riprese Pio X — comparire così d'improvviso ed inaspettatamente, lo Svizzero rimase molto confuso, piegò il ginocchio e stette immobile siccome una statua. Ma io lo rincuorai e gli dissi: « Va a letto a dormire, benedetto, che è meglio, così potrai riposare anch'io ».

## Cifre eloquenti.

L'Istituto centrale di statistica fornisce le cifre del movimento della popolazione per i primi undici mesi del 1927, ed è pure riuscito a portare a termine le stesse elaborazioni per il triennio precedente, le quali erano fino ad ora arretrate.

In tal modo è possibile mettere in confronto i risultati verificatisi per lo stesso periodo dell'anno scorso e negli anni 1926, 1925, 1924. Le nascite sono state di un milione e 33 mila nel 1927, ossia sono state 21 mila in meno che nel 1926, 38 mila in meno che nel 1925, 56 mila in meno che nel 1924. Le morti sono state 579 mila nel 1927, ossia 42 mila meno che nel 1926, 22 mila meno che nel 1925, 26 mila meno che nel 1924. I matrimoni sono stati 272 mila nel 1927, ossia 7 mila in più che nel 1926, 3 mila in più che nel 1925, 8 mila in più che nel 1924.

Il censimento della popolazione della provincia di Bolzano, ossia dell'Alto Adige, al 31 dicembre 1927 dà questi risultati. 253.000 abitanti, dei quali 47.000 di lingua tedesca e 205 mila e 300 di lingua italiana. Queste cifre chiariscono due fatti: la importanza numerica della popolazione italiana nell'Alto Adige e la esiguità numerica della popolazione di lingua tedesca, in confronto di parecchi milioni di tedeschi che abitano dopo la guerra dentro i confini della Francia, della Cecoslovacchia e della Jugoslavia.

## Le famiglie con più di sette figli esonerate dalle tasse di famiglia e Ricchezza Mobile.

Per il vivo interessamento che il Capo del Governo prende per l'aumento delle nascite e la difesa della razza, è allo studio un provvedimento la cui portata morale e politica avrebbe una profonda ripercussione. Si starebbe concretando dall'autorità competente uno schema di decreto con cui verrebbero esonerate dal pagamento della tassa di famiglia e di ricchezza mobile le famiglie di impiegati aventi sette figli.

Secondo la « Tribuna » il provvedimento, per mantenerlo nella sua portata, verrebbe esteso a tutte le altre famiglie che hanno attualmente almeno dieci figli.

## Il compiacimento di Mussolini per la pastorale sulle famiglie numerose.

Il Capo del Governo, on. Mussolini, ha fatto pervenire al prefetto di Milano, Pericoli, il seguente telegramma:

« Voglia far giungere a Sua Eminenza il Cardinale Tosi il mio compiacimento e ringraziamento per la sua pastorale concernente la diminuzione della natalità particolarmente accentuata in tutti i centri dell'Alta Italia ».

## ULTIMO LISTINO DEI PREZZI

**FRUMENTO E PRODOTTI**  
Fermi il frumento veneto e mantovano a 135-136; la crusca a 72-73; il cruschetto a 68-70; aumentata la farina tipo unico da 171 a 172; quella per pasta S da 174 a 176.

**MELICONE E PRODOTTI**  
Il melicone nostrano secco nuovo da 97 è passato a 99; il plata rosso

da 100 a 101; il plata giallo a 97-98; ferma la farina fioretto a 106-108; la farinetta a 92-94; il farinoso a 94-96.

**PASTE ALIMENTARI E RISO**  
Ferma la pasta di Napoli a 315-325; quella comune a 200-205; pure fermo il riso maratello a 173-178 e l'originario a 135-140.

**FIENO E PAGLIA**  
Il maggengo di prato stabile a 60 passato a 58; l'agostano da 52 a 50; il terzuolo da 44 a 42; la paglia imballata da 30 a 28.

**BURRO - LATTE - UOVA**  
Fermo il burro di casone extra vero tipo Milano a 16-17 al kg.; pure fermo il latte a 66-71 l'ett.; aumentate le uova fresche da 5.70 a 5.80 la dozzina.

**FORMAGGI**  
Il reggiano 1926 fermo a lire 14.50 il kg.; id. 1927 a 10.70, uso reggiano invernengo 1926-1927 a 9.50-10; il gorgonzola stag. di 1° a 8.50; i quartiroli milanesi a 6.

**VINI**  
Fermi su questi prezzi:  
Lecce gr. 13 250; id. gr. 14 265; barlettani gr. 14 290; sicilia gr. 13 255; id. gr. 15 290; bardolino 280; piemonte da pasto 260.

**CAMBIO**  
Parigi 74.27% - Londra 92.12% - Zurigo 363.55 - New York 18.86 - Bruxelles 2.63.  
Soc. Ed. S. Alessandro - Bergamo  
D. PIETRO GAMBA - Responsabile

# Cassa di Risparmio delle PROVINCE LOMBARDE

Fondata nel 1823

Sede Centrale in **Milano** - Via Monte di Pietà, 8  
12 Succursali in Milano - 147 Filiali

## FILIALI NELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Almenno - Alzano Maggiore - Bergamo - Caprino - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - S. Martino de' Calvi - Ponte S. Pietro - Romano - S. Giovanni Bianco - Sarnico - Trescore - Treviglio - Verdello - Zogno

## La Filiale di S. MARTINO DE' CALVI (Piazza Brembana) è aperta tutti i Martedì e Venerdì

### OPERAZIONI

Depositi a risparmio ordinari, a piccolo risparmio, a risparmio vincolati — Incasso effetti — **CAMBIO VALUTA ESTERA** — Servizio di cassa per pubbliche Amministrazioni — Credito Agrario — Credito Fondiario

# BANCA AGRICOLA ITALIANA

Sede Sociale **TORINO** - Capitale L. 75.000.000

FILIALI NELLE PROVINCE DI: ALESSANDRIA - ANCONA - AOSTA - AQUILA - AREZZO - ASCOLI - AVELLINO - BARI - BENEVENTO - BERGAMO - BOLOGNA - BRESCIA - CAGLIARI - CAMPOBASSO - CATANZARO - CHIETI - COMO - COSENZA - CREMONA - CUNEO - FERRARA - FIRENZE - FOGGIA - FORLÌ - GENOVA - IMPERIA - LECCE - LUCCA - MACERATA - MANTOVA - MASSA CARRARA - MILANO - MODENA - NAPOLI - NOVARA - PARMA - PAVIA - PERUGIA - PESARO - PESCARA - PIACENZA - PISA - POTENZA - RAVENNA - REGGIO CALABRIA - REGGIO EMILIA - ROMA - SALERNO - SAVONA - SIENA - SONDRIO - SPEZIA - TERAMO - TORINO - TRIESTE - VARESE - VERCELLI - VERONA

Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio alle migliori condizioni

### SERVIZI SPECIALI

#### EMETTE:

ASSEGNI CIRCOLARI gratuiti pagabili su tutte le Piazze del Regno. BUONI FRUTTIFERI al vincolo da 1 a 24 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 6 al 7.25 per cento. BUONI AGRARI ad 8 mesi fruttanti l'interesse anticipato del 7 per cento esigibili presso qualunque Filiale dell'Istituto, anche a decorrere dal 41° giorno dall'emissione.

La Filiale di PIAZZA BREMBANA - Via Umberto I° - Telefono 29-25 - è aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

#### Recapiti e Corrispondenti

AVERARA - Tutti i mercoledì e sabato dalle ore 11 alle 15. MOIO DE' CALVI - Tutti i giorni presso il sig. Luigi Mainetti. Nei loca in contrada Foppo tutti i mercoledì e sabato dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. CASSIGLIO - (Casa Regazzoni) aperto tutti i giorni.

# BANCO S. ALESSANDRO

Anno di Fondazione 1910

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE SOCIALE L. 5.000.000 INTER. VERSATO

Sede Sociale e Direz. Centrale: **Corrispond. della BANCA D'ITALIA BERGAMO - Piazza Municipio, 9**  
Aderente alla Federazione Bancaria Italiana  
Tel. Direz. 9-74 - Uffici 9-97 (Casa propria)

Ufficio Cambio in BERGAMO - Portici di Porta Nuova

**FILIALI:** AMBIVERE - ARDESIO - BONATE SOTTO - GALUSGO D'ADDA - CARVICO - CASAZZA DI MOLOGNO - CASTIONE - CHIGNOLO D'ISOLA - CLUSONE - COSTA VOLPINO - FIORANO AL SERIO - GANDELLINO - LENNA - MARIANO AL BREMBO - OLDA - OLMO AL BREMBO - OSIO SOTTO - PALAZZAGO - PONTE NOSSA - PONTIDA - S. G. BIANCO - SELINO D'IMAGNA - SOVERE - TREVIGLIO - VALTESSE - VERDELLIO - ZANICA  
**RECAPITI:** BONDIONE - BOSSICO - CASSIGLIO - COLZATE - ENDINE - LOCATELLO - MEZZOLDINO - MONASTEROLO DEL CASTELLO - OREZZO - PIANICO - PIAZZATORE - PEJA - S. G. DE' BOSCHI - TORRE DE' BUSI

## N. 22 ESATTORIE COMUNALI

### OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Deposito a risparmio e in C. C.  
Conti correnti di corrispondenza con chèques in Lit. e valuta estera  
Sconto di tratte commerciali, assegni, buoni del Tesoro, cedole.  
Sovvenzioni cambiarie su fedi di Deposito e note di pegno (Varrants).  
Prestiti agrari.  
Conti correnti garantiti da titoli.  
Riparti, anticipazioni su titoli.  
Incasso effetti semplici e documentati.  
Servizio tratte d'oltremare (rimesse emigranti).  
Versamenti telegrafici, lettere di credito, emissione chèques sull'Italia e sull'Estero.  
Compra-vendita titoli pubblici e privati.  
Compra-vendita divisa e valuta estera.  
Apertura di crediti semplici e documentati in Italia e all'Estero.  
Emissione gratuita di assegni circolari pagabili in tutta Italia.  
Depositi a custodia di titoli e valori.  
Servizio di cassa per conto di enti, società e privati.

Speciali facilitazioni nel cambio valute estere per gli emigranti. Condizioni di favore sono fatte ai mutilati, combattenti, famiglie di caduti

Le Agenzie di OLMO AL BREMBO - LENNA ed il Recapito di CASSIGLIO sono aperti tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17 (il sabato dalle ore 9 alle 12).

Il Recapito di PIAZZATORE tutti i martedì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e quello di MEZZOLDINO tutti i martedì e venerdì dalle ore 14 alle 17. Il Recapito Esattoriale di AVERARA tutti i sabato dalle ore 9 alle 12.

# BANCA BERGAMASCA

## DI DEPOSITI E CONTI CORRENTI

SOCIETÀ ANONIMA - FONDATA NEL 1873  
CAPITALE L. 30 MILIONI VERSATI  
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO

FILIALI  
BERGAMO - GENOVA - MILANO

LECCO - TREVIGLIO  
ALBINO - ALZANO MAGGIORE - ANTEGNATE - BARESI  
BORGIO DI TERZO - BREMBILLA - BRENO - BRIGNANO D'ADDA  
BRUGHERIO - CALCIO - CARAVAGGIO - CARONA - CARUGATE  
CASNIGO - CASSANO D'ADDA - CERNUSCO SUL NAVIGLIO  
CIVIDATE CAMUNO - CLUSONE - GANDINO - GAZZANIGA  
GORLAGO - GROMO - LEFFE - LENNA - LOVERE  
OLTRE IL COLLE - ROMANO DI LOMBARDA - RONCOBELLO  
ROVATO - SAN PELLEGRINO - SANTA BRIGIDA  
SEDRINA - SERIATE - SERINA - SONCINO  
TRESORE BALNEARIO - VERTOVA - ZOGNO

### TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

LA SUCCURSALE DI LENNA Viale Stazione, telefono N. 29 (4) aperta tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

RECAPITO DI CARONA Via Canale 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 9 alle 12.

RECAPITO DI BARESI Via Tezza Nuova 43, tutti i giovedì non festivi dalle ore 13,30 alle 15,30.

RECAPITO DI RONCOBELLO Piazza Centrale 24, tutti i giovedì non festivi dalle ore 15,45 alle ore 17,30.

RECAPITO DI S. BRIGIDA Via S. Lorenzo tutti i martedì non festivi dalle ore 14 alle ore 17.

TANTO NELLA SUCCURSALE DI LENNA COME IN TUTTI I DIPENDENTI RECAPITI, SI COMPRA-VENDONO MONETE E VALUTI ESTERE, CON SPECIALI FACILITAZIONI AGLI EMIGRANTI. EMETTE ASSEgni PROPRI CIRCOLARI ESIGIBILI IN TUTTI LE PIAZZE DEL REGNO.

# Fratelli Dottori CALDEROLI

Dottor GUIDO Dottor INNOCENTE

delle Cliniche di Vienna

delle Cliniche di Berlino

**DENTISTA** Chirurgo SPECIALISTA malattie ORECCHIO - NASO - GOLA

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 — Domenica dalle 9 alle 11

PIAZZA CAVOUR - inizio Via XX Settembre

(sopra Negozio Macchine SINGER)

Telefono 7-30

Volete essere calzati elegantemente e con ottima durata? Rivolgetevi al

PREMIATO CALZATURIFICIO

**ARTURO REDAELLI**

Via XX Settembre - BERGAMO - Telefono N. 6-68

Succursali: PALAZZOLO SULL'OGGIO - LOVERE (Palazzo Tadini)